

# Pronto il trasloco degli uffici Asl al primo piano dell'ex San Paolo

Nei duemila metri quadrati del primo piano dell'edificio andranno gli uffici amministrativi ora in via Manzoni e al padiglione Vigiola in Valloria

**Elena Romanato** / SAVONA

Gli uffici sono già arredati, pronti per il personale amministrativo dell'Asl2. Manca solo un ultimo passaggio burocratico: è in programma a maggio lo spostamento degli uffici Asl nella nuova sede dell'ex ospedale San Paolo in corso Italia.

Gli arredi, acquistati la scorsa estate, sono già stati sistemati, per una novantina di dipendenti. Il trasferimento avrebbe dovuto avvenire alla fine dello scorso anno ma la pandemia e i ritardi nei lavori di completamento dell'ex ospedale hanno fatto slittare il tutto di alcuni mesi.

Nei nuovi uffici è previsto lo spostamento della direzione attualmente in via Manzoni. Il piano elaborato dall'ex commissario straordinario Paolo Cavagnaro prevedeva anche il trasferimento degli uffici amministrativi del padiglione Vigiola, in Valloria, dove dovrebbero poi trovare i medici dell'azienda sanitaria che fanno le visite intramoenia.

Ma il nuovo piano deve essere visionato anche dal neo direttore generale Marco Damonte Prioli, alla guida dell'Asl da gennaio. Gli spazi dell'Asl



Lo scalone dell'ex San Paolo intitolato a Renzo Mantero

coprono un'area di circa duemila metri quadrati e si trovano al primo piano, dove c'è la cappelletta, che sarà aperta al pubblico.

Il San Paolo era stato fatto costruire dal Comune tra il 1847 ed il 1856 e inaugurato nel 1857. Con una convenzione l'allora amministrazione ospedaliera (Commissione degli Ospizi) che gestiva l'ospedale, ottenne l'autorizzazione a occupare i locali, mentre il Comune si impegnava a non chiederne la restituzione finché fosse durata l'attività ospedaliera. Poi nel 1991 il San Paolo è stato chiuso e trasferito in

Valloria e con i due enti, Asl e Comune, che rivendicavano la proprietà dell'immobile di corso Italia. I due enti si erano poi accordati per avere ognuno metà proprietà dell'antico edificio, messo in vendita con una gara. L'ex San Paolo era stato acquistato dalla San Paolo Spa ma il primo piano era rimasto per metà al Comune e il restante all'Asl2. L'accordo di vendita prevedeva inoltre che gli uffici del primo piano venissero ristrutturati a spese della San Paolo Spa. Il Comune li ha poi venduti alla San Paolo Spa, unico offerente, mentre l'Asl ha deciso di tenerli. —